

BIO3G

L' A G R O N O M E

Dare alla natura i mezzi per esprimere il suo potenziale!



Il test **Isotonic®** sui meloni con la camera d'agricoltura della regione Vendée



La chambre d'agriculture (camera dell'agricoltura) della regione del Vendée ospita al suo interno il GDM - Gruppo di sviluppo di orticoltura. Si tratta di un'associazione di orticoltura che si occupa delle innovazioni tecniche mirate allo sviluppo delle produzioni redditizie. L'associazione fornisce una consulenza tecnica in merito all'agricoltura biologica nonché a quella convenzionale, rivolta a tutti i novizi nonché a coloro che intendono avviare un'attività agricola o di orticoltura. Il test di collaudo è stato realizzato in collaborazione con Laurent GIARDINO consulente d'orticoltura presso il GDM.

Realizzazione

Il test si è svolto presso il Sig. Martineau del S.A.R.L. les Roseaux, Vouillé les Marais (85).

L'obiettivo del test è stato quello di apprezzare l'impatto dell'**ISOTONIC®** sulla coltura dei meloni (rendimento qualitativo e quantitativo) e di valutare l'impatto del prodotto, associato alle sostanze attive utilizzate abitualmente per lottare contro le malattie del melone.



Sig. Giardino e
Sig. Martineau

Le modalità sperimentate:

- **Campione di controllo (fertilizzazione e trattamento classico)**
- **ISOTONIC® (Fertilizzazione classica + trattamento fungicida ridotto)**

L'**ISOTONIC®** viene applicato 4 volte per 2 l/ha (700 l/ha di pappa): 1 mese dopo la semina (dal 15 al 30 maggio 2010 nella totalità del campo), poi tutti i 10 giorni (3 applicazioni supplementari). Le fasce **ISOTONIC®** non ricevono altri fungicidi, rame o zolfo.

Il piano di sperimentazione segue uno schema fattoriale in blocco, con 4 ripetizioni. Ogni blocco è composto da una coltivazione in aiuole di 4 ripetizioni. Le pesature si fanno melone per melone. In tal modo si contano 30 meloni minimo per micro parcella. Abbiamo quindi 120 dati per modalità.

Dal punto di vista statistico, il test sarà condotto come un test ad 1 fattore (prodotto) con 4 ripetizioni. I risultati vengono interpretati a livello statistico per analisi della varianza, e successivamente dal test di Newman e Keuls.

Risultati

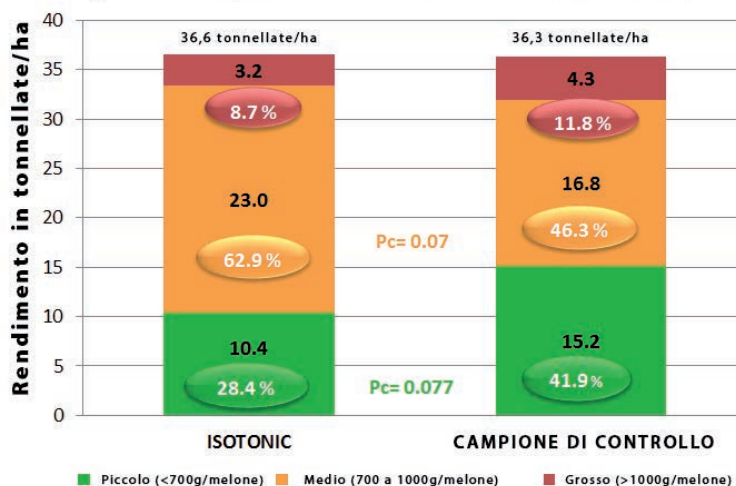
Le valutazioni in merito alle malattie non riportano dei focolari reali. Di conseguenza, le varie valutazioni adottate sono in merito alle misure quantitative (rendimento) e a quelle qualitative (tasso di zucchero) realizzate nel periodo di una stessa data (1° settembre 2010). La determinazione del tenore di zucchero si effettua tramite rifrattometro (misura del livello Brix).

Risultati sul rendimento quantitativo al 1° settembre 2010

Modalità	Rendimento lordo in t/ha	Peso medio in grammi	Numero di frutta totale raccolta per m ²	Numero di frutti >1000 grammi	Numero di frutti fra 700-1000 g	Numero di frutti fra 400-700 g	Numero di frutti fra <400 g
ISOTONIC®	36,57	786	132	21	70	34	7
CAMPIONE DI CONTROLLO	36,37	749,1	133	16	60	47	10
Differenze in %	0,55 %	4,93 %	- 0,75 %	31,25 %	16,67 %	- 27,66 %	- 30,00 %

Il numero di frutti raccolti (132 e 133) e il rendimento lordo (36.6 e 36.3 tonnellate /ha) sono equivalenti a prescindere dalle modalità impiegate. Si osserva una notevole discrepanza del calibro dei meloni raccolti. In effetti, si registra il 20% in più di frutta superiore a 700g con l'**ISOTONIC®** ovvero 91 frutti con **ISOTONIC®** e 76 per il testimone, (Pc =0.077). Ciò rappresenta, per questa categoria, un divario di 5 tonnellate per ettaro, la migliore in termine di prezzo di vendita. Ad oggi, un'eventuale commercializzazione di tutti i meloni, permetterebbe, grazie alla discrepanza del prezzo (0,05€ al MIN di differenza fra il grosso ed il medio calibro) di ottenere un ricavo lordo di 250 €/ha (5000 kg *0,05€).

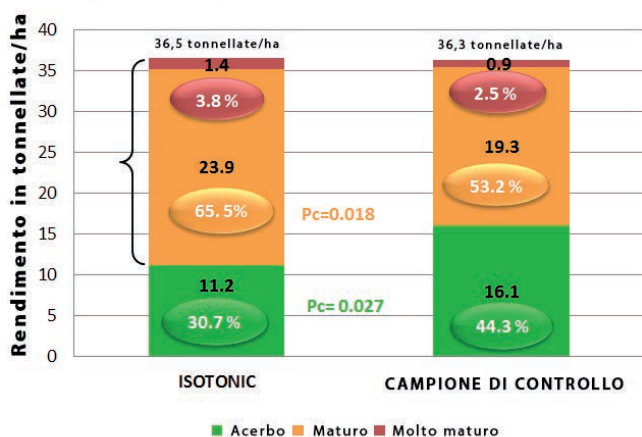
Rendimento lordo in tonnellate per ha Ripartizione per maturità alla raccolta (1/09/2010)



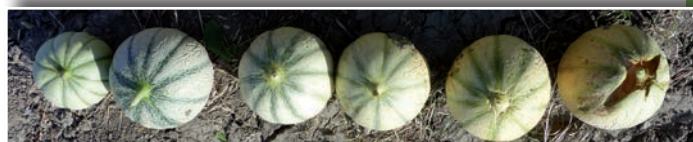
Risultati sul rendimento qualitativo

Rendimento lordo in tonnellate per ha

Ripartizione per maturità alla raccolta (1/09/2010)



Non si registra alcuna differenza significativa sul valore brix. Per quanto riguarda la maturità della frutta, le discrepanze sono molto significative: **L'ISOTONIC®** permette di guadagnare in termini di precocità. In effetti, ad oggi, il raccolto produce oltre il 20% di frutta matura (Pc= 0.018) contro il 30% in più della frutta acerba raccolta sui lotti di campionamento.



Acerbo maturo molto maturo

Conclusione

*Il lotto sperimentale mostra, nel 2010, una minima presenza di cladosporiosi. Non siamo stati in grado di determinare, per quest'anno di sperimentazione, l'impatto dell'**ISOTONIC®** accoppiato ad una dose di prodotti fungicidi ridotti rispetto al campione di controllo.*

*Attraverso le misure di rendimento, siamo stati in grado di verificare l'efficacia di **ISOTONIC®** sulla fruttificazione, il rendimento e la qualità dei meloni raccolti (categoria e precocità). A pari rendimento globale, **ISOTONIC®** garantisce una migliore qualità del raccolto grazie ad una maggiore quantità di meloni commercializzabili ed una maggiore precocità. Ciò rappresenta per il produttore una significativa redditività dell'investimento.*